

PEACE WALKING MAN FOUNDATION

“MARCIA DEI BRUCHI”

(Tappa pugliese)

PREMESSA

Fenomeni globali come i cambiamenti climatici, la pandemia di Covid-19 oppure la guerra tra Russia e Ucraina ci stanno ricordando che, nel mondo in cui viviamo, siamo tutti interconnessi ed interdipendenti ma, purtroppo, chi controlla i processi decisionali si ostina a non ammetterlo, occupandosi degli interessi di pochi.

Il pianeta Terra, l'unico a disposizione, è come un corpo umano: si ammala e rischia danni irreversibili quando anche una sola delle sue parti non funziona correttamente. Siamo nella stessa barca. Prima ce ne rendiamo conto, prima riusciremo a porre rimedio agli errori commessi nel passato e costruire un mondo migliore e sostenibile da lasciare alle generazioni future. Urge quindi educare i giovani di oggi alla cura di questo pianeta e del creato in generale. E per garantire loro un futuro migliore, è importante sensibilizzarli e responsabilizzarli creando momenti di dialogo e confronto costruttivo sui nostri stili di vita e su quanto il benessere di un mondo, quello sviluppato ed arricchito, spesso e volentieri, dipenda da violazioni di diritti umani in un altro “mondo”, quello impoverito.

L'idea della “**Marcia dei bruchi**” nacque due anni fa da una proposta di alcuni studenti di due istituti superiori di Bressanone¹ che, dopo uno straordinario e partecipatissimo incontro di sensibilizzazione organizzato nonostante le limitazioni dovute al covid19, posero ad alta voce la domanda che ogni relatore o educatore vorrebbe sentire: “Cosa possiamo fare? Come possiamo agire per cambiare la situazione? Può aiutarci?”. Dopo mezz'ora di confronto, all'unanimità, decisero di organizzare una iniziativa per sensibilizzare il proprio territorio riguardo le tematiche su cui c'eravamo appena confrontati nelle due ore precedenti.

La prima edizione della “Marcia dei bruchi” si è tenuta in Trentino-Alto Adige dal 4 marzo 2022 al 12 aprile 2022 ed ha visto la partecipazione di circa 12 mila persone, 9 mila dei quali giovani e studenti. Sono stati loro i protagonisti diretti di tutte le tappe che si concludevano con una camminata e la presentazione dei progetti scelti e discussi in classe con i docenti. In tutto, hanno partecipato 60 scuole (elementari, medie e superiori) e tantissimi gruppi ed associazioni che si occupa di giovani. Nei territori attraversati, le organizzazioni locali hanno coinvolto le associazioni della società civile, le amministrazioni, le chiese, i giornali e radio locali.

¹ Istituto Tecnico Economico (ITE) “Falcone e Borsellino” e del Liceo “Dante Alighieri” di Bressanone

CHI SONO?

Mi chiamo **John Mpaliza**. Sono un attivista per i diritti umani e marciatore per la pace. Sono nato a Bukavu, città all'est della Repubblica Democratica del Congo, paese che ho dovuto lasciare nel 1991 a causa di problemi politici. Vivo in Italia dal 1992. Mi sono laureato in Ingegneria informatica presso l'Università degli Studi di Parma ed ho lavorato 12 anni come programmatore-sistemista presso il centro di elaborazione dati del Comune di Reggio Emilia, città che ho chiamato casa per ben 22 anni prima di trasferirmi a Trento nel 2018.

Dal 2010 organizzo marce nazionali ed internazionali -in Italia ed in Europa- per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni circa il dramma che vive il popolo congolese, vittima di un conflitto economico, strettamente legato alla nostra tecnologia e che ha già fatto circa 10 milioni di vittime. Di fatto, il conflitto più sanguinoso dopo la Seconda Guerra Mondiale!

Quando non sono in marcia, sono impegnato in incontri di sensibilizzazione nelle scuole e università, in Italia ed in Europa, parlando dei costi umani ed ambientali della tecnologia, con particolare attenzione ai giovani che sono i principali fruitori dei dispositivi elettronici e rappresentano la speranza per un futuro sostenibile.

Conosco molto bene la Puglia, da nord a sud e da est a ovest, avendo avuto in questi anni modo di visitarla. Nei miei primi 3 anni in Italia, da Napoli mi ci sono recato durante l'estate come lavoratore stagionale per la raccolta di pomodori e, da attivista, ho attraversato tutta la regione, in lungo ed in largo, nell'estate 2014 durante la Marcia "Reggio Emilia - Reggio Calabria". Successivamente, con il sostegno di tantissime associazioni e amministrazioni locali, ci sono ritornato più volte per delle tournée di sensibilizzazione nelle scuole.

Sono quindi felicissimo che alcuni docenti mi abbiano proposto una trasferta della Marcia dei bruchi in Puglia durante la primavera 2023.

PS: ci terrei subito a precisare che questa marcia non è stata pensata per entrare nelle scuole ma per portare le scuole a parteciparvi. Una scuola può fare partecipare tutte le classi oppure solo un gruppo di classi. L'importante è essere preparati.

TEMI DELLA MARCIA

Proponiamo ai docenti che aderiscono a questa iniziativa di lavorare insieme alle loro classi su un percorso di **sensibilizzazione sui diritti umani, la giustizia e la pace**. Mai come oggi assistiamo a violazioni dei diritti umani più elementari in giro per il mondo ed il nostro paese, l'Italia, non fa differenza.

Lasciamo ai docenti la libertà di decidere come declinare questi concetti, tuttavia suggeriamo, proponiamo dove possibile, di partire dai seguenti argomenti, a scelta: cambiamenti climatici e sostenibilità (ambientale), il costo umano ed ambientale della nostra tecnologia, Dichiarazione Universali dei Diritti Umani, i diritti dei bambini, globalizzazione e sostenibilità, Agenda 2030 degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, diversità, immigrazione e politiche di accoglienza, disarmo, nonviolenza.

OBIETTIVI DELLA MARCIA

- Sensibilizzare le scuole, gli studenti e giovani in generale, la cittadinanza ed i territori attraversati sui temi ed il messaggio veicolati da questa marcia
- Riuscire a coinvolgere e rendere protagonisti alunni e studenti nel vivere l'esperienza del camminare insieme con partecipazione attiva e condivisione
- Stimolare la nascita di una rete di scuole sensibili a questi temi
- Favorire la connessione tra diverse realtà territoriali della regione
- Portare e raccontare alle scuole e comunità una campagna informativa sul Regolamento comunitario 2017/821, conosciuto come legge sulla tracciabilità dei minerali usati nei dispositivi elettronici

COSA SI CHIEDE AGLI INSEGNANTI/SCUOLE

Gli insegnanti sono tra gli attori principali di questa marcia. Da loro dipende la riuscita di questa iniziativa ed a loro viene proposto di:

- coinvolgere gli alunni/studenti delle loro classi e, se possibile, altri insegnanti e scuole, anche in ottica di rete sul territorio
- sensibilizzare e preparare gli alunni/studenti a questo evento parlandone in classe e proponendo letture, ricerche e progetti didattici collegabili ai temi che accompagnano questa marcia
- collaborare e confrontarsi con il comitato locale, dove presente, per organizzare la partecipazione degli alunni/studenti alla tappa locale della marcia.
- dare continuità, anche dopo il passaggio della marcia, creando momenti e occasioni di approfondimento sugli argomenti trattati

Possono partecipare scuole di tutti i gradi di istruzione: dalle primarie alle superiori.

PROPOSTE DIDATTICHE

- una mostra fotografica sul coltan che può rimanere per qualche giorno nelle scuole che lo desiderano
- una mostra sugli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite
- una mostra fotografica professionale sul coltan, di Stefano Stranges, da proporre nelle città principali

CHI PUÒ PARTECIPARE, CAMMINARE

Chiunque voglia può venire a camminare con noi dove, quando e quanto riesce. Prima della partenza sarà comunicato il percorso definitivo con tutte le tappe, orari e luoghi di partenza e di arrivo, le distanze, i dislivelli, gli eventi previsti durante le tappe. Le scuole, con striscioni e musiche, parteciperanno ad un tratto più o meno breve individuato insieme all'organizzazione e alla fine del quale gli alunni e alunne, studenti e studentesse potranno prendere la parola e spiegare il lavoro fatto.

Oltre alle scuole, possono partecipare alla marcia e all'organizzazione locale della stessa le associazioni e reti di associazioni, parrocchie e istituzioni locali.

QUANDO INIZIERÀ E QUANTO DURERÀ LA MARCIA

La marcia dovrebbe partire a fine febbraio/inizio marzo e dovrebbe concludersi entro il 6 aprile, giorno di inizio delle vacanze di Pasqua 2023.

PERCORSO, TAPPE E DATE DELLA MARCIA

Per facilitare la pianificazione e la camminata, la regione sarà suddivisa in 2 parti:

- parte 1: da Foggia a Bari
<https://goo.gl/maps/oiwcfH8TdVsFt2Bo6>
- parte 2: da Taranto a Lecce
<https://goo.gl/maps/Bf3LXHo5Hnsjt8EZ9>

Il percorso di massima qui sopra indicato andrà modificato mano a mano che arrivano le adesioni.

COSTO DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla marcia è gratuita.

CONTATTI

Per qualunque domanda, richiesta di chiarimento, adesioni e proposte, contattare: **John Mpaliza**, telefono: +39 320 430 9765, marciadeibruchi@gmail.com. Ricordarsi di fornire il proprio nominativo e recapito (e-mail e telefono) e quello dell'ente di appartenenza (scuola, associazione, istituzione).

Per favore, passaparola! Grazie mille e saluti di pace!

John Mpaliza, promotore e organizzatore.

INFORMAZIONI UTILI PER CAPIRE COME FUNZIONA LA MARCIA

- Marcia Restiamo Umani (2019, da Trento a Roma toccando mezza Italia, con consegna messaggio a Papa Francesco)
<https://youtu.be/5q2uYY6sl-8>
- Marcia dei bruchi (2022, Trentino-Alto Adige)
<https://falacosagiustatrento.org/blog/2022/01/20/camminiamo-come-i-bruchi-che-si-trasformano-in-farfalle>
- Marcia dei bruchi (2022, arrivo a Trento)
<https://youtu.be/7NQ834KgHNE>

**LA MARCIA
DEI
BRUCHI**

